



Comunicato Stampa
Arcidiocesi Salerno-Campagna-Acerno

"Custodire la dignità delle persone, senza cedere alla paura e all'indifferenza": la Reliquia del Beato Livatino unisce Baronissi e Salerno nel segno della legalità

La Camicia Insanguinata del Giudice, Martire della fede e della giustizia, sarà esposta dal 5 all'8 ottobre 2026 tra la Valle dell'Irno e il capoluogo. L'intenso percorso pastorale e civile farà tappa anche alla Cittadella Giudiziaria

L'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno si prepara a vivere quattro giornate di profonda riflessione civile grazie alla *Peregrinatio Beati Rosarii Livatino - Fidei et Justitiae Martyris*. Il pellegrinaggio della teca d'argento contenente la camicia che il Magistrato indossava la mattina del suo assassinio, prenderà il via lunedì **5 ottobre a Baronissi**. Presso l'**Aula Consiliare del Comune**, alle ore **10**, si terrà la solenne accoglienza della Reliquia con i saluti delle istituzioni. Successivamente, alle ore 19, la comunità si ritroverà nella **Chiesa del Convento della Santissima Trinità di Baronissi** per la Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, **Sua Eccellenza Monsignor Andrea Bellandi**. Il giorno seguente, martedì 6 ottobre, il Convento della Santissima Trinità ospiterà alle ore 19, l'incontro tematico intitolato "La giustizia degli uomini e la carità di Dio: la testimonianza di Rosario Livatino", un momento di confronto arricchito dai saluti e dagli interventi di esponenti del mondo accademico e della magistratura, accompagnato da visite guidate destinate ai gruppi di studenti della Valle dell'Irno.

Il cuore pulsante dell'iniziativa si sposterà poi a **Salerno nei giorni di mercoledì 7 e giovedì 8 ottobre**, grazie alla meticolosa organizzazione della **Parrocchia di San Demetrio Martire**. Il capoluogo accoglierà la Reliquia del Beato **mercoledì 7**



Comunicato Stampa Arcidiocesi Salerno-Campagna-Acerno

ottobre alle ore 10 in Piazza Dalmazia, proprio dinanzi **alla Cittadella Giudiziaria**. Il momento inaugurale vedrà la partecipazione degli studenti degli istituti scolastici del territorio e sarà impreziosito dalle note dell'orchestra del Liceo Statale Alfano I. Subito dopo, l'Aula Magna del Palazzo di Giustizia ospiterà i saluti istituzionali dei vertici della magistratura salernitana, tra cui **il dottor Paolo Sordi**, **il dottor Giuseppe Ciampa**, **il dottor Elia Taddeo** e **il dottor Raffaele Cantone**.

Profonda, la commozione espressa per l'occasione dall'Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, S.E. Monsignor **Andrea Bellandi**: "L'arrivo della camicia insanguinata del Beato Rosario Livatino rappresenta un evento di straordinaria importanza, perché ci pone davanti a una vita donata per amore della verità e della giustizia. Significativa sarà la sua accoglienza presso il Palazzo di Giustizia, in quanto sarà l'occasione di ricordare a tutti che amministrare la giustizia significa custodire la dignità delle persone, con coraggio e coscienza retta, senza cedere alla paura né all'indifferenza: questo il Giudice Livatino ha saputo vivere mosso da una fede concreta".

Nel tardo pomeriggio **di mercoledì, alle ore 19**, la teca sarà trasferita nella vicina **Chiesa di San Demetrio Martire in via Dalmazia** per una solenne Celebrazione Eucaristica dedicata proprio agli operatori del mondo della giustizia, che sarà presieduta da **Sua Eccellenza Monsignor Pasquale Cascio**, Vescovo di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia Vice Presidente della Conferenza Episcopale Campana e Delegato regionale per la Pastorale Penitenziaria.

Il pellegrinaggio salernitano proseguirà nella giornata di **giovedì 8 ottobre**, a partire dalle ore 10, con l'apertura della Chiesa di via Dalmazia alle visite delle scolaresche e della cittadinanza. L'intero percorso spirituale e culturale si concluderà giovedì sera, sempre all'interno della Chiesa di San Demetrio **alle ore 19**, con un atteso tavolo di riflessione e dialogo. L'incontro, moderato dal Cappellano della Casa Circondariale di Salerno e Parroco di San Demetrio, **Don Rosario Petrone**, vedrà i contributi del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord e Vicepresidente del Centro Studi Rosario Livatino, **Domenico Airoma**, della Dirigente dell'Ufficio



Comunicato Stampa Arcidiocesi Salerno-Campagna-Acerno

Scolastico Regionale per la Campania - Ufficio X, Ambito Territoriale di Salerno **Filomena Zamboli** e di **Don Andrea Zappulla**, coautore del libro “Decidere è scegliere. R. Livatino, Credere, sperare, amare” preceduti dai saluti di **Katia Cardillo** Presidente ANM Salerno, **Giovanni Allegro**, Consigliere Segretario dell’Ordine degli Avvocati di Salerno e **Karol Potolicchio**, Coordinatore del Forum dei Giovani della Provincia di Salerno. "Questa iniziativa intende ricordare la testimonianza di fede, di giustizia e di coraggioso servizio alle istituzioni del Beato Rosario Livatino e rappresenta un’opportunità per la cittadinanza di onorare un modello di rettitudine, una persona che in vita seppe unire fede e legalità, facendo del *Codice penale* e del *Vangelo*, gli strumenti del proprio lavoro, divenendo fonte di ispirazione per le giovani generazioni", ha concluso **Don Rosario Petrone**.

Con preghiera di massima divulgazione,

La Portavoce dell’Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno,

dott.ssa Marilia Parente